



COMUNE DI TRINITAPOLI

Poste Italiane “Eliminati disservizi”

- Nei giorni scorsi, il direttore del Servizio Recapito Bari -Foggia, Sergio Azzollini, ha comunicato al sindaco Ruggero di Gennaro che il servizio di distribuzione della corrispondenza a Trinitapoli è tornato alla normalità. Il primo cittadino si era fatto interprete delle lamentele e delle proteste della cittadinanza in merito al prolungato disservizio nel recapito della corrispondenza. E così Di Gennaro aveva immediatamente denunciato il problema al direttore di Poste Italiane di Roma e alle direzioni logistiche di Foggia e Bari, affinché venisse ripristinato tempi rapidi il servizio. L'ufficio postale di Trinitapoli, infatti, si era venuto a trovare in una vera e propria situazione di emergenza in quanto ben sette zone erano rimaste scoperte dal momento che cinque portalettere erano assenti per malattia, altri per ferie obbligatorie e permessi dovuti per legge, altri due erano stati promossi allo sportello. Una situazione davvero pesante di cui si possono immaginare le conseguenze. Due contrade rurali, Santa Chiara e La Fenice, poi, risultavano completamente tagliate fuori. Dalle Poste facevano sapere che occorrevano tempi lunghi per la soluzione del caso in quanto non è consentito all'amministrazione postale ricorrere alla sostituzione, sia pure a tempo determinato, se le assenze non superino i dieci giorni. Inoltre, Poste Italiane è obbligata far scorrere la graduatoria regionale, e non può attingere dall'elenco i residenti, per cui in caso di forestieri non si fa nemmeno in tempo a conoscere strade ed indirizzi. Peraltro, nel frattempo tre persone, che avevano vinto la causa di lavoro con Poste, non si sono presentate a Bari per essere assunti a tempo indeterminato. Dopo le reiterate pressioni del sindaco, il direttore del Servizio Recapito Bari-Foggia, Sergio Azzollini, è riuscito a compiere un mezzo miracolo accorciando di gran lunga i tempi burocratici informando di Gennaro di essere riuscito a risolvere, in maniera ottimale e definitiva, il problema, invitando, nel contempo, i cittadini ad una sempre maggiore collaborazione, scrivendo con chiarezza nome e cognome e dotandosi di una cassetta esterna all'abitazione.
- Gaetano Samele